

Premessa

Nell'anno 2003 sono state pubblicate le "Linee di Indirizzo per l'Assistenza Psicologica erogata dalle strutture organizzative complesse di Psicologia, territoriali ed ospedaliere, del Ssn e per gli interventi a favore dello sviluppo dell'integrazione socio-sanitaria" a cura della Società Italiana di Psicologia dei Servizi Ospedalieri e Territoriali (SIPSOT) in collaborazione con l'Ufficio di Presidenza di Federsanità ANCI Nazionale, il Direttivo Nazionale e Federsanità ANCI Piemonte. Le "Linee di Indirizzo" in oggetto e i loro allegati tecnici hanno costituito, in questi anni, il riferimento scientifico e metodologico per l'organizzazione e l'erogazione dell'assistenza psicologica e dei servizi di psicologia, territoriali ed ospedalieri, su tutto il territorio nazionale.

A distanza di alcuni anni si è resa necessaria la revisione e, insieme, lo sviluppo e la qualificazione scientifica e l'aggiornamento del materiale prodotto, in coerenza anche alle modificazioni legislative e di contesto occorse e ai nuovi bisogni di salute.

Negli ultimi anni, infatti, sono intervenuti molteplici cambiamenti nella società e, di conseguenza, nelle richieste dei cittadini e nell'organizzazione sanitaria, che, in questo ambito sono principalmente riscontrabili:

- nella domanda di psicologia da parte dei cittadini, quantitativamente e qualitativamente sempre più significativa;
- nel bisogno diffuso di interventi psicologici richiesti da servizi e aziende sanitarie, sia sul versante clinico che organizzativo e gestionale, per le competenze trasversali, di integrazione tra le professioni e di sviluppo della salute organizzativa;
- nell'aumentata capillarità di risposta sia a condizioni patologiche, sia nella promozione della salute e della sicurezza individuale e collettiva;
- nell'implementazione di nuove modalità organizzative dell'assistenza psicologica nelle Aziende sanitarie.

La revisione delle "Linee di Indirizzo per l'Assistenza Psicologica nel Ssn" è stata affidata al Gruppo di Lavoro nazionale, composto da una rappresentanza di professionisti maggiormente significativi sul panorama nazionale e provenienti dalle realtà operative della Psicologia nel Ssn e dell'Università.

Nell'aprile 2008, presso la sala Rappresentanze dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista - Molinette di Torino, si è insediato il Gruppo di Lavoro nazionale con il compito di rivedere le "Linee di Indirizzo per l'Assistenza Psicologica nel Ssn".

Peculiarità delle "Linee di Indirizzo" e del processo di revisione è l'attenzione posta allo sviluppo di risposte sempre più appropriate ai bisogni complessi del paziente, dei suoi familiari e del personale socio-sanitario e all'integrazione multiprofessionale, modalità che rimandano direttamente al "Progetto salute". In quest'ottica la valutazione della qualità e significatività degli interventi psicologici è stata e viene proposta rapportata direttamente alla capacità di integrazione ai processi: clinici - organizzativi - formativi delle Strutture delle Aziende Sanitarie.

Vengono riaffermate come valori fondanti degli interventi psicologici nel Ssn "la cultura e la pratica dell'integrazione" attraverso modelli organizzativi e processi di cura integrati e finalizzati ad aumentare la qualità dell'assistenza per una migliore qualità della vita. I Servizi di Psicologia e le attività svolte dagli psicologi si sviluppano trasversalmente alle Aziende Sanitarie coinvolgendo, nell'ambito ospedaliero e territoriale, settori strategici afferenti la clinica, la formazione e l'organizzazione, favorendo i processi di continuità assistenziale.

Le nuove Linee di Indirizzo intendono esplicitare ruolo e metodi della Psicologia in sanità, a partire dai suoi elementi strutturali e funzionali, dalla mission e dai principali ambiti di intervento in risposta ai bisogni emergenti di salute del cittadino, della comunità e dell'organizzazione sanitaria.

Il nuovo documento elaborato viene presentato in occasione del Convegno nazionale all'interno dell'Expo 2009 di Forum PA a Roma il 14 maggio 2009, come ulteriore momento di confronto con le professioni sanitarie.

Le "Linee di Indirizzo per l'Assistenza Psicologica..." si propongono come ulteriore opportunità di confronto e di stimolo tra i professionisti e con i decisori, cercando di favorire modelli allargati di partecipazione e co-costruzione, estesi ai fruitori e alla Comunità.

Un'opportunità concreta su cui sviluppare versioni successive, attraverso un modello partecipativo e condiviso, che origini dalle pratiche per costruire saperi, per uno sviluppo delle professioni meglio integrate e orientate ai bisogni di salute, attente e rispettose delle soggettività e delle differenze.